# EDUCAZIONE SOCIALE E TECNICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento METODOLOGIE E DIDATTICHE PER LA DIFFERENZIAZIONE E LA

GenCod A005877

**Docente titolare** Pier Giuseppe ELLERANI

**Docenti responsabili dell'erogazione** Pier Giuseppe Ellerani, Elisa PALOMBA (in copresenza)

**Insegnamento** METODOLOGIE E DIDATTICHE PER LA DIFFERENZIAZIONE

**Insegnamento in inglese** METHODOLOGIES AND DIDACTICS FOR DIFFERENTIATION AND FORMATION OF

**Settore disciplinare** M-PED/03

**Corso di studi di riferimento** EDUCAZIONE SOCIALE E TECNICHE

**Tipo corso di studi** Laurea

**Crediti** 6.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 36.0

**Per immatricolati nel** 2020/2021

**Erogato nel** 2022/2023

**Anno di corso** 3

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede** Lecce

**Periodo** Secondo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento** https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Nello sviluppo umano dei contesti formali non-formali le metodologie didattiche e la personalizzazione degli apprendimenti si delineano come leve sulle quali co-costruire l'attuazione di attivazione delle comunità, di sostenibilità e di sviluppo. La formazione continua degli adulti apre ad un'idea di luoghi diffusi, dove i territori costituiscono un sistema integrato di opportunità, dove il Terzo Settore diviene attore co-progettista degli stessi territori e opportunità. Le tecnologie digitali e le metodologie di sviluppo della gamification, unitamente alle opportunità offerte dai podcast e dalle videoapplicazione, rappresentano nuove frontiere dell'innovazione nella formazione degli adulti.

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

*Conoscenze e comprensione.*

1. riconoscere le evidenze di ricerca sulle povertà educative e i nuovi analfabetismi;
2. riconoscere alcuni elementi di policy su personalizzazione e differenziazione;
3. riconoscere le evidenze di ricerca su alcune metodologie rilevanti dal punto di vista pedagogico, nello sviluppo delle intelligenze;
4. riconoscere le evidenze scientifiche che correlano metodologie per la personalizzazione e la differenziazione con lo sviluppo delle intelligenze e talenti;

5. riconoscere i modelli didattici della gamification;
6. riconoscere gli strumenti di personalizzazione e individualizzazione;

*Capacità di applicare conoscenze e comprensione.*

1. Analizzare i problemi derivanti dall'organizzazione degli ambienti per l'apprendimento;
2. Analizzare le proposte formative presenti nei contesti territoriali nella formazione degli adulti e nel sistema;
3. Progettare contesti per la personalizzazione e la differenziazione didattica.
4. Progettare podcast e video per la personalizzazione degli apprendimenti;
5. Qualificare e contestualizzare il profilo professionale di educatore sociale ed educativo.

*Autonomia di giudizio.*

1. Raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) in grado di determinare giudizi autonomi, la riflessione su temi sociali, scientifici o etici;
2. Integrare le conoscenze anche da discipline diverse;
3. Gestire la complessità delle conoscenze pervenendo a un proprio quadro epistemologico;
4. Formulare giudizi anche con dati incompleti per direzionare le scelte;

*Abilità comunicative.*

1. Saper comunicare con i loro pari durante le attività accademiche e nei contesti informali;
2. Saper comunicare con la comunità degli studiosi nelle materie proprie;
3. Saper comunicare nei luoghi più ampi della società, compresi i social network, il corpo di conoscenze relativa alle proprie materie;

*Capacità di apprendimento.*

1. Aver sviluppato le competenze necessarie per realizzare prodotti di realtà da presentare all'esame;
2. Applicare metodo di studio in forme ampiamente auto-gestito o autonomo, utilizzando ogni organizzatore utile a raggiungere positivamente l'esito.

| | |
|---|---|
| METODI DIDATTICI | Le lezioni assumono i principi teorico-metodologici del laboratorio. I contenuti saranno affrontati attraverso:<br><br>- Studio di caso;<br>- Apprendimento attraverso i problemi;<br>- Apprendimento attraverso i progetti;<br>- Apprendimento cooperativo<br><br>È previsto l'uso di piattaforma digitale per la condivisione di lavori e di gruppi lavoro<br><br>È previsto il ciclo di Lezioni Aperte 22-23 con esperti di metodi e didattiche per la presentazione di temi emergenti in contesti professionali. |
| MODALITA' D'ESAME | Esame finale:<br>Viene proposto un ventaglio di differenti modalità entro il quale studentesse e studenti potranno scegliere la forma più consona:<br>- esame orale sui testi e argomenti del corso;<br>- una tra le 3 forme (paper, simulazione, realizzazione di podcast) su un tema/ricerca concordato con ciascuna studentessa e studente, e discusso in un colloquio orale. La forma scelta da studentesse e studenti:<br>- avrà specifiche e modelli durante il corso in sintonia con le necessità del modulo formativo;<br>- sarà presentata via email almeno una settimana prima dell'appello.<br><br>Verranno utilizzate rubriche per la valutazione autentica e la certificazione delle competenze. |
| APPELLI D'ESAME | Secondo Esse3 |
| ALTRE INFORMAZIONI UTILI | È previsto il ciclo di Lezioni Aperte 22-23 con esperti di metodi e didattiche per la presentazione di temi emergenti in contesti professionali. |

PROGRAMMA ESTESO

Conoscenze

- I principi pedagogici di personalizzazione e differenziazione nella ricerca internazionale;
- Le evidenze di ricerca sull'efficacia delle metodologie didattiche e la loro prospettiva pedagogica;

- Gli elementi per la progettazione e la conduzione degli ambienti per l'apprendimento e la personalizzazione;
- L'apporto delle tecnologie per la personalizzazione;
- Le metodologie della personalizzazione e differenziazione (attualizzate anche per la fascia 0-6):
- il problem based learning;
- la Differentiated Instruction;
- il Service Learning;
- il cooperative learning;
- la gamification;
- la valutazione autentica dei talenti e formativa;
- Le principali metodologie di ricerca e di intervento nelle comunità (locali e contestuali):
- la R-I-F
- la ricerca partecipata;
- il teatro dell'oppresso e sue attualizzazioni;

Compresenze (con la prof.ssa Elisa Palomba)
Teorie ed elementi di progettazione nei contesti di formazione degli adulti
Le diverse tipologie di progetto:
il progetto educativo di gruppo (PEG)
il progetto educativo e sociale di servizio/organizzazione (PES)
il progetto educativo territoriale (PET)
La mappatura degli interventi:
l'area di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria)
l'area promozionale (empowerment e sviluppo)
l'area assistenziale (sostegno, caring e tutela-protezione)
l'area riparativa (riparazione, reinserimento e giustizia riparativa)

Abilità
- Riconoscere gli elementi necessari per attuare personalizzazione e differenziazione;
- Interagire con differenti metodologie per l'attuazione della personalizzazione e differenziazione;

Articolare proposte di intervento;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
1. Conoscere e applicare in contesto i diversi riferimenti concettuali appresi e relativi alla personalizzazione e differenziazione didattica;
2. Acquisire metodologie per progettare interventi didattici e formativi di personalizzazione e differenziazione;
3. Analizzare e progettare percorsi educativi e formativi nel territorio per rendere il contesto opportunità e innovazione.
4. Individuare evidenze per sostenere le conoscenze acquisite

COMPETENZE TRASVERSALI
Le competenze trasversali sulle quali si concentrerà l'attenzione con specifico monitoraggio, sono:
- Lavorare in team
- Senso di inziativa e imprenditività;

| | |
|---|---|
| TESTI DI RIFERIMENTO | Testi base che saranno utilizzati nel corso:<br>Ogni studente potrà scegliere 2 volumi oltre al testo di Ellerani comune per tutti (totale 3 testi).<br><br>P. Ellerani (2022), I metodi espansivi per lo sviluppo delle capacità; e-book per studenti<br><br>P. Ellerani, S. Patera (2020). Il modello pedagogico-didattico "ecosistema espansivo". Una ricerca culturale, Roma, Armando.<br>A. Maestri, P. Polsinelli, J. Sassoon (Autore) (2019). Giochi da prendere sul serio. Gamification, storytelling e game design per progetti innovativi<br>J. Mezirow (2003), Apprendimento e trasformazione, Milano, Raffaello Cortina.<br>E. Wenger (2006), Comunità di pratica, Milano, Raffaello Cortina<br>P. Reggio (2017), Reinventare Freire, Milano, Franco Angeli; |